



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 203 del 23 maggio 2018.

“Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Nomina del Responsabile per la protezione dei dati”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE...”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 57007 del 18 maggio 2018 (Allegato “A”), con la quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, nel





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

richiamare che il prossimo 25 maggio entrerà in vigore il nuovo Regolamento del Parlamento Europeo (CE) del 27 aprile 2016, n. 679, in materia di protezione dei dati personali, rappresenta: che il Presidente della Regione, con nota prot. n. 4329 del 30 marzo 2018, ha attribuito la competenza della materia di che trattasi al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, invitando lo stesso all'istituzione di un Gruppo di lavoro con rappresentanti di altri Uffici ritenuti utili per l'adeguamento del vigente sistema in materia di privacy al citato Regolamento UE n. 679/2016; che presso il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale è stato costituito un Tavolo tecnico composto dai rappresentanti dello stesso Dipartimento, dell'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione, dell'Assessore regionale per le autonomie locali e della funzione pubblica, dell'Assessore regionale per l'economia, della Segreteria Generale della Presidenza, dell'Ufficio legislativo e legale e dell'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali; che in data 13 aprile 2018 si è tenuta la prima riunione con i rappresentanti dei suddetti Uffici dalla quale, dopo aver fatto un'analisi sul sistema esistente, è emersa la necessità di attivare con urgenza la procedura di nomina del responsabile della protezione dei dati, il cui ruolo e le cui caratteristiche sono chiaramente evidenziate sia nel Regolamento che nelle linee guida predisposte dall'Ufficio del Garante della Privacy; che "il responsabile della protezione dei dati per assolvere il compito non deve possedere specifiche attestazioni formali ma un'approfondita conoscenza della normativa, delle prassi in materia di privacy e un grado di professionalità adeguato alla complessità dell'incarico





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

per poter garantire la consulenza necessaria per progettare, verificare e mantenere un sistema organizzato di gestione dei dati personali, nonchè deve agire in piena indipendenza e autonomia, senza ricevere istruzioni e riferendo direttamente ai vertici e che tale figura risulta compatibile con altri incarichi purchè non sia in condizioni di conflitto di interesse (articolo 37 del Regolamento UE 679/2016)”; che altro adempimento obbligatorio è quello di dotarsi del registro delle attività di trattamento, ai sensi dell'articolo 30 del citato Regolamento, registro che deve avere forma scritta, anche elettronica e deve essere esibito su richiesta al Garante;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, con la citata nota prot. n. 57007/2018, rappresenta, altresì: che il primo adempimento di adeguamento al Regolamento comunitario è quello di procedere alla nomina, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, del “Responsabile per la protezione dei dati”, in possesso dei requisiti sopra indicati ed evidenziati, ravvisando l'opportunità che venga designato un soggetto interno all'Amministrazione regionale, in linea con quanto operato anche da tante altre Regioni e per evitare l'aggravio di costi; che per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 39 del citato Regolamento UE n. 679/2016 si richiedono conoscenze e competenze prevalentemente di natura informatica, nonché la dotazione di idonei sistemi informativi, e che, pertanto, in tale ambito, potrebbe essere individuato quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico del *Data Protection Officer (Dpo)*, nella prima fase di avvio del nuovo Regolamento, un dirigente interno all'Amministrazione, con adeguate competenze, per svolgere l'attività di che trattasi in autonomia e indipendenza





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

e per assicurare, inoltre, in collaborazione diretta con il vertice della Regione il rapporto tra l'Amministrazione regionale e il Garante della Privacy; che, nelle more dell'istituzione di un'adeguata Struttura organizzativa, il "Responsabile per la protezione dei dati" potrà già avvalersi, per i vari aspetti attinenti l'applicazione della nuova normativa, del supporto dell'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali, dell'Ufficio legislativo e legale, del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale e della Segreteria generale della Presidenza;

CONSIDERATO dall'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica propone di individuare, nell'ambito dell'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali, il dirigente regionale cui attribuire le funzioni di "Responsabile della protezione dei dati", il quale deve avere un bagaglio di conoscenze e competenze prevalentemente di natura informatica;

CONSIDERATO che dall'esame dei curricula dei dirigenti in servizio presso il predetto "Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali" la Giunta individua l'ing. Lio Sebastiano, il quale risulta, per l'immediata attinenza con l'attività del "Responsabile per la protezione dei dati", in possesso dei requisiti tecnici, della necessaria professionalità e dell'esperienza professionale dirigenziale, nell'ambito della quale ha espletato, la progettazione e la gestione di numerose banche dati informatizzate, tra cui quella del personale della Regione, del Ruolo unico





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

della Dirigenza della Regione Siciliana, nonché la redazione del Regolamento per la protezione dei dati del Dipartimento regionale del personale e dei servizi generali, del quale si allega *curriculum vitae* (Allegato “B”);

RITENUTO di nominare, quale “Responsabile per la protezione dei dati”, l'ing. Lio Sebastiano, dirigente dell'Amministrazione regionale, in servizio presso “l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”, nelle more dell'istituzione di un'adeguata Struttura organizzativa, il quale potrà avvalersi, per i vari aspetti attinenti l'applicazione della vigente normativa riguardante la protezione dei dati, dello stesso “Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”, nonché del supporto della Segreteria generale della Presidenza, dell'Ufficio legislativo e legale e del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale,



DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di nominare, quale “Responsabile per la protezione dei dati”, l'ing. Lio Sebastiano, dirigente dell'Amministrazione regionale, in servizio presso “l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”, nelle more dell'istituzione di un'adeguata Struttura organizzativa, il quale potrà avvalersi, per i vari aspetti attinenti l'applicazione della vigente normativa riguardante la protezione dei dati, dello stesso “Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali", nonché del supporto della Segreteria generale della Presidenza, dell'Ufficio legislativo e legale e del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale.

Il Segretario

BUONISI



Il Presidente

MUSUMECI

PGS

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 203 DEL 23.5.18 ALLEGATO A PAG 1 di 3

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica
L'ASSESSORE
Viale Regione Siciliana, 2194
90135 - Palermo

ORIGINALE

Prot. n. 57007

Palermo, 18/05/2018

OGGETTO: Regolamento UE 679/2016 - Proposta per la designazione del Responsabile protezione dei dati e relativa struttura.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA <i>Segreteria della Giunta Regionale</i>
18 MAG. 2018
PROT. N. 1771

All'Ufficio della Segreteria della Giunta regionale

e, p.c. Alla Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio di Gabinetto

Loro sede

Com'è noto il prossimo 25 maggio entrerà in vigore il nuovo Regolamento europeo n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali (Gdpr - General Data Protection Regulation) che conferisce automaticamente diritti e doveri per i soggetti destinatari.

Al tal proposito, il Presidente della Regione, con nota prot. n. 4329 del 30/03/2018 e sulla scorta di precedente corrispondenza, ha attribuito la competenza della materia di che trattasi al Dipartimento della funzione pubblica invitando lo stesso all'istituzione di un gruppo di lavoro con rappresentanti di altri uffici ritenuti utili per l'adeguamento del vigente sistema in materia di privacy al regolamento UE 679/2016.

Per tale ragione e con tali finalità, il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale ha costituito, con nota prot. 41204 del 10 aprile 2018, un tavolo tecnico composto dai rappresentanti oltre che del dipartimento stesso, dell'ufficio di gabinetto del Presidente, dell'Assessore delle Autonomie locali e della funzione pubblica, dell'Assessore dell'Economia, della Segreteria Generale, dell'Ufficio Legislativo e Legale e dell'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informativa della Regione.

In data 13 aprile 2018 si è tenuta la prima riunione con i rappresentanti degli uffici sopra richiamati dalla quale, dopo aver fatto un'analisi sul sistema esistente, è emersa la necessità di attivare con urgenza la procedura di nomina del responsabile della protezione dei dati il cui ruolo e le cui caratteristiche sono chiaramente evidenziate sia nel regolamento che nelle linee guida predisposte dall'ufficio del Garante della Privacy.

In particolare il responsabile della protezione dei dati per assolvere il compito non deve possedere specifiche attestazioni formali ma un'approfondita conoscenza della normativa e delle prassi in materia di privacy ed ancora un grado di professionalità adeguato alla complessità dell'incarico per poter garantire la consulenza necessaria per progettare, verificare e mantenere un

18/5/2018



IL SEGRETARIO

sistema organizzato di gestione dei dati personali. Inoltre deve agire in piena indipendenza e autonomia, senza ricevere istruzioni e riferendo direttamente ai vertici. Tale figura risulta compatibile con altri incarichi a condizione che non sia in condizioni di conflitto di interesse (articolo 37 del Regolamento UE 679/2016¹).

La norma comunitaria prevede per l'individuazione del Responsabile la possibilità di un interno o di un esterno; nell'ipotesi che la funzione venga svolta da un soggetto esterno all'Amministrazione le sue funzioni sono esercitate sulla base di un contratto di servizi.

Altro adempimento obbligatorio è quello di dotarsi del registro del trattamento ai sensi dell'articolo 30² del regolamento che deve avere forma scritta, anche elettronica e deve essere esibito su richiesta al Garante.

Con nota prot. n. 48534 del 26/04/2018 la scrivente, su proposta del dipartimento della funzione pubblica e del personale, ha rappresentato all'On.le Presidente gli esiti dell'attività svolta sopra cennata nonché gli urgenti adempimenti da porre in essere e, pertanto, in conseguenza della stessa si rappresenta quanto segue.

Come primo adempimento di adeguamento al regolamento comunitario, si ritiene di dover procedere alla nomina, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta, del Responsabile per la Protezione dei Dati in possesso dei requisiti sopra indicati ed evidenziati.

- 1
- Articolo 37 Designazione del responsabile della protezione dei dati**
1. Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta:
 - a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali;
 - b) le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala; oppure
 - c) le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9 o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10.
 2. Un gruppo imprenditoriale può nominare un unico responsabile della protezione dei dati, a condizione che un responsabile della protezione dei dati sia facilmente raggiungibile da ciascuno stabilimento.
 3. Qualora il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica o un organismo pubblico, un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione.
 4. Nei casi diversi da quelli di cui al paragrafo 1, il titolare e del trattamento, il responsabile del trattamento o le associazioni e gli altri organismi rappresentanti le categorie di titolari del trattamento o di responsabili del trattamento possono o, se previsto dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, devono designare un responsabile della protezione dei dati. Il responsabile della protezione dei dati può agire per dette associazioni e altri organismi rappresentanti i titolari del trattamento o i responsabili del trattamento.
 5. Il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39.
 6. Il responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi.
 7. Il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento pubblica i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati e li comunica all'autorità di controllo.
- 2
- Articolo 30 Registri delle attività di trattamento**
1. Ogni titolare del trattamento e, ove applicabile, il suo rappresentante tengono un registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità. Tale registro contiene tutte le seguenti informazioni:
 - a) il nome e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del titolare del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento e del responsabile della protezione dei dati;
 - b) le finalità del trattamento;
 - c) una descrizione delle categorie di interessati e delle categorie di dati personali;
 - d) le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, compresi i destinatari di paesi terzi od organizzazioni internazionali;
 - e) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
 - f) ove possibile, i termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati;
 - g) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1.
 2. Ogni responsabile del trattamento e, ove applicabile, il suo rappresentante tengono un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto di un titolare del trattamento, contenente:
 - a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
 - b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
 - c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
 - d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1.
 3. I registri di cui ai paragrafi 1 e 2 sono tenuti in forma scritta, anche in formato elettronico.
 4. Su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento e, ove applicabile, il rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento mettono il registro a disposizione dell'autorità di controllo.
 5. Gli obblighi di cui ai paragrafi 1 e 2 non si applicano alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti, a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio per i diritti e la libertà dell'interessato, il trattamento non sia occasionale o includa il trattamento di categorie particolari di dati di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o i dati personali relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10.



IL SEGRETARIO

A tal fine, si ritiene di dover designare un soggetto interno all'amministrazione regionale, in linea con quanto operato anche da tante altre Regioni e per evitare l'aggravio di costi ed anche per i tempi ristretti che non consentono la ricerca di professionalità di settore eterne attraverso il ricorso a procedure ad evidenza pubblica, come invece espresso nella nota prot.2518 del 16.05.2018 del Dirigente Generale dell'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione.

Invero, considerato che l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 39³ del Regolamento UE 679/2016 richiedono conoscenze e competenze prevalentemente di natura informatica nonché degli idonei sistemi informativi, e che pertanto in tale ambito potrebbe essere individuato il soggetto idoneo a ricoprire l'incarico del *Data Protection Officer (Dpo)*. Ciò si ritiene utile per garantire nella prima fase di avvio del nuovo Regolamento adeguate competenze, interne all'amministrazione, per svolgere in autonomia e indipendenza ed in collaborazione diretta con il vertice Regione e assicurare inoltre il rapporto tra l'Amministrazione regionale e il Garante della Privacy.

Nelle more dell'istituzione di un'adeguata struttura organizzativa, il Responsabile per la Protezione dei Dati che potrà già avvalersi dell'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione riceverà il supporto dell'Ufficio legislativo e legale, del Dipartimento della funzione pubblica e del personale e della Segreteria generale, per i vari aspetti attinenti la nuova disciplina di cui trattasi.

Quanto sopra si propone per le valutazioni e determinazioni della Giunta regionale da inserire all'ordine del giorno della prima seduta utile.

F.to digitalmente

L'Assessore
On.le Bernardette Grasso



IL SEGRETARIO

3 **Articolo 39 Compiti del responsabile della protezione dei dati**

1. Il responsabile della protezione dei dati è incaricato almeno dei seguenti compiti:

a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;

b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;

d) cooperare con l'autorità di controllo;

e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

2. Nell'eseguire i propri compiti il responsabile della protezione dei dati considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 203 DEL 23.5.18 ALLEGATO B. MAC 1 di 5

FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e nome : Lio Sebastiano

Luogo e data di nascita : Palermo (PA), il 25/11/1960

telefono ufficio: 091-7077731

casella di posta elettronica : sebastiano.lio@regione.sicilia.it

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Titoli di studio e professionali : - Laurea in Ingegneria civile, anno 1985, presso Università degli studi di Palermo;

- Abilitazione esercizio professione di Ingegnere, anno 1986, a Palermo;

- Diploma di maturità scientifica, anno 1978, presso Liceo Scientifico Statale "S. Cannizzaro" di Palermo;

Corsi e altra formazione : - Corso di *Formazione manageriale* a cura della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (oggi Scuola Nazionale Amministrazione), dal settembre 2013 a febbraio 2014, durata 6 mesi, con superamento di esame finale;

- *Master in diritto amministrativo*, presso Università di Palermo, Facoltà di Giurisprudenza - Dipartimento di diritto pubblico, anno 2011;

- Corso *Bilancio della Regione Siciliana e pianificazione finanziaria* presso l'Università di Palermo, anno 2007;

- Corso formazione per ingegneri del ruolo del *Corpo dei Vigili del Fuoco* presso il Ministero dell'Interno, anno 1988, durata 6 mesi;

- corsi di inglese e di arabo;

ESPERIENZA LAVORATIVA

Incarico attuale : - dirigente del Servizio 2 – Pianificazione e sviluppo Sistemi Informativi Sanitari presso l' Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali - Assessorato Economia – Regione Siciliana, da agosto 2016 ;

Altre esperienze professionali : - dirigente del Servizio 9° - Sistema Informativo ed attività informatiche dell'Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità presso l' Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali - Assessorato Autonomie Locali e Funzione Pubblica – Regione Siciliana e poi dirigente dell'Area 5 - Sistemi Informativi Risorse Territoriali presso l' Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali - Assessorato Economia – Regione Siciliana, da aprile 2014 a agosto 2016;

- dirigente del Servizio 6° - Provveditorato e Servizi Generali presso il Dipartimento Funzione Pubblica e Personale - Assessorato Autonomie Locali e Funzione Pubblica, Regione Siciliana, da marzo 2010 a luglio 2013;

- dirigente dell'Area 4° - Ruolo unico dirigenza e banche dati presso il Dipartimento



IL SEGRETARIO

Personale, Servizi Generali, Quiescenza – Presidenza - Regione Siciliana, dal 2001 al 2010;

- dirigente del Servizio 15° - Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato Istruzione e Formazione Professionale presso il Dipartimento Funzione Pubblica e Personale - Assessorato Autonomie Locali e Funzione Pubblica – Regione Siciliana, da agosto 2013 ad aprile 2014;

- dirigente coordinatore del Gruppo 22° - CED e CEMSO presso il Dipartimento Personale e Servizi Generali – Presidenza - Regione Siciliana, dal 1998 al 2001;

- dirigente coordinatore o Dirigente coordinatore f.f. di vari Gruppi di lavoro presso il Dipartimento Personale e Servizi Generali – Presidenza - Regione Siciliana, dal 1993 al 1998;

- dirigente tecnico ingegnere del Gruppo di lavoro Patrimonio e Locazioni presso il Dipartimento Personale e Servizi Generali – Presidenza - Regione Siciliana, da novembre 1990 a maggio 1993;

- Ingegnere del Genio Civile di Palermo presso la Direzione Lavori Pubblici – Assessorato Lavori Pubblici- Regione Siciliana, vincitore di concorso pubblico, da giugno 1989 a novembre 1990;

- Ingegnere del ruolo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Ministero dell'Interno, vincitore di concorso pubblico, da marzo 1988 a maggio 1989;

- Ingegnere libero professionista, con molteplici esperienze professionali nel campo di acquedotti e condotte sottomarine, subito dopo la laurea, dal 1986 al 1988;

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Madrelingua - italiano

Conoscenze linguistiche - inglese: ASCOLTO B2, LETTURA C1, PARLATO B1, SCRITTO B2

Capacità e competenze relazionali - adeguate competenze relazionali nella gestione e coordinamento di strutture dell'Amministrazione regionale e nella partecipazione a progetti e team con compiti specifici orientati alla innovazione nell'Amministrazione;

- capacità di valorizzare le competenze individuali dei colleghi e dei collaboratori al fine di potenziare il rendimento del team;

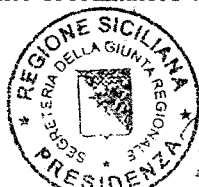
- approccio orientato al risultato nei contesti complessi;

- conoscitore delle dinamiche di negoziazione per la risoluzione di situazioni conflittuali;

Capacità e competenze organizzative - Elevata esperienza come dirigente responsabile di strutture intermedie (area e servizi) dal 2001 con gestione di numerose unità di personale e gestione di capitoli di spesa con elevata dotazione finanziaria;

- Ampia esperienza nella gestione di bandi e gare per acquisiti di beni e servizi maturata in due esperienze professionali presso il gruppo Patrimonio e Locazioni negli anni '90 e presso il Servizio 6 – Provveditorato nel quale ha definito ed introdotto nella Regione siciliana i processi di acquisto aggregato tra uffici della Amministrazione dal 2010 al 2013;

- dirigente coordinatore di diversi gruppi di lavoro presso la Regione Siciliana dal 1993



IL SEGRETARIO

fino al 2001 con gestione di numerose unità di personale e capitoli di spesa;

Capacità e competenze tecniche - Approfondita conoscenza del Codice dei Contratti Pubblici, delle procedure relative ai processi di acquisto della P.A. e della gestione dei beni delle Amministrazioni;

- Approfondita esperienza nella gestione di fondi comunitari PO-FESR 2014-2020;

- Elevata conoscenza dei sistemi informativi complessi e dei relativi modelli organizzativi utilizzati per la semplificazione dei processi amministrativi;

- Tecnologie informatiche utilizzate:

Database Microsoft Sql Server e Oracle MySQL Server, livello programmatore

Ambienti virtualizzati Oracle VirtualBox e Microsoft Hypervisor

Html, PHP Javascript, livello programmatore

Microsoft Office, livello programmatore

IBM AS400 (sistema operativo), livello programmatore

Linguaggi di programmazione Basic, Microsoft Visual Basic e Visual Basic .Net, livello programmatore;

Sistemi operativi server – Windows 2000, 2003, 2008, 2012 - Linux

Linguaggio di programmazione C, C++, Java livello intermedio;

- Ottima conoscenza delle tematiche del personale;

- Ottima conoscenza delle tematiche della sicurezza e della gestione delle emergenze acquisita presso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nella qualità di ingegnere;

- Ampia conoscenza delle logiche organizzative e dei processi amministrativi della Regione Siciliana, acquisita presso il Dipartimento del Personale della Presidenza della Regione;

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Altri incarichi ricoperti- U.C.O. di iniziative finanziate con fondi PO-FESR 2014-2020 sull'Obiettivo Tematico 2 -Agenda Digitale;

- Responsabile di iniziative di Sanità Digitale tra cui la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, del Sistema regionale di interoperabilità dei Centri Unici di Prenotazione (Sovra-CUP) e del completamento regionale del sistema informativo di gestione delle Emergenze Sanitarie (118), nel periodo 2016-2018;

- Componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia dal 2011 al 2016;

- Coordinatore del progetto per il "Coordinamento degli acquisti di beni e servizi tra uffici della Regione Siciliana" previsto dalla l.r. 19/2008 ed attivato nella Regione siciliana nel periodo 2010-2013;

- Coordinatore dell'iniziativa relativa all'introduzione e promozione presso la Regione Siciliana gli acquisti aggregati tra uffici regionali con l'obiettivo di ottenere economie di spesa e razionalizzazione dei processi d'acquisto, definendone le fasi operative, i compiti dei soggetti coinvolti, facendosi promotore di numerosi processi di acquisto aggregato nel 2011;

- Coordinatore della "Centralizzazione della gestione dei contratti di telecomunicazioni e di energia elettrica degli uffici della Regione Siciliana", in un unico punto di gestione presso il Dipartimento Funzione Pubblica, nel 2012;

- Componente del Comitato per la redazione del "Piano per la innovazione tecnologica della Regione Siciliana" (PITRE) nel 2011;



IL SEGRETARIO

- Componente del Nucleo tecnico per la determinazione della dotazione organica del personale degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione regionale nel 2009;
- Componente del Tavolo tecnico per la redazione delle "Linee Guida per il conferimento di compiti e di funzioni agli enti locali. Attuazione del Titolo IV – artt. 31/35 – della legge regionale n. 10/2000" nel 2008;
- Redattore del Documento Programmatico della Sicurezza e del Regolamento per il trattamento dei dati del Dipartimento del Personale e Servizi Generali, nonché coordinatore dei DPS delle Strutture afferenti all'Assessore alla Presidenza nel 2009;
- Componente della Commissione per le prove selettive di alcune tipologie di personale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana, nel 2006;
- Componente del Comitato tecnico per la costituzione della Sala Operativa di Protezione Civile della Regione Siciliana nel 2000;
- Coordinatore del progetto della prima Rete Unitaria dell'Amministrazione Regionale (RUAR oggi RTRS) della Regione Siciliana nel 1999 e responsabile della gestione della stessa fino al 2002;
- Responsabile della progettazione e del collaudo di numerose reti informatiche tra le quali quella del Dipartimento Personale in viale Regione Siciliana a Palermo e quella dell'Assessorato Territorio e Ambiente (ex edificio EMS);
- Responsabile della progettazione e la gestione di numerose banche dati informatizzate tra le quali, il Sistema informativo delle Presenze "Timbro" della Regione Siciliana dal 1999 al 2013, la banca dati del Personale della Regione Siciliana nel 2000 e quella del Ruolo unico della dirigenza (RUD) nel 2002;
- Componente della commissione di collaudo tecnico ed amministrativo dei beni e dei servizi acquisiti dalla Regione Siciliana dal 1996 al 2000;
- Componente di commissioni di collaudo di numerose opere realizzate in Sicilia;
- Componente di numerose commissioni tecniche nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Componente della Commissione per la "Selezione di 130 operatori informatici del ruolo dell'Assessorato al Lavoro", nel 1997;
- Responsabile di corsi di formazione sulla gestione delle personale;
- Autore di numerosi siti web dotati di elevata interattività, tra i quali :la intranet del Dipartimento del Personale, quello del ruolo unico della dirigenza, quello dell'Ufficio Speciale Buono Scuola, quello del Coordinamento degli acquisti di beni e servizi dell'amministrazione regionale

Altri interessi Teatro, fai da te, musica


20 aprile 2018



IL SEGRETARIO

DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Io sottoscritto Sebastiano Lio dichiaro di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, in particolare riguardo ai diritti da me riconosciuti dalla legge ex art. 7 D.lgs. 196/2003, ed acconsento al trattamento dei miei dati con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto contrattuale.

Sebastiano Lio




IL SEGRETARIO